



SABATO 10 MAGGIO 2025 - VIA FERRATA MONTE GRONA



***Ferrata classica, un must, un banco di prova su percorso impegnativo.
Necessita di buon allenamento***

Iscrizione: entro giovedì 8 maggio telefonando agli organizzatori o inviando una mail. **Massimo 10 persone.**

Carlo Rebughini 349/3216722 – carlorebughini@gmail.com

Antonio Lattuca 348-6504896 - wood2468@gmail.com

Costo: euro 5 per i Soci CAI in regola; euro 15 per i non soci che dovranno, al momento dell'iscrizione, comunicare nome cognome e data di nascita. L'iscrizione comprende Soccorso Alpino, Polizza infortuni - RC.

Meeting Point: ore 6 Corsico piazzale Casa dell'Acqua / 6.10 Baggio Parcheggio Poste Via Bagarotti / Si valuterà altro luogo di incontro a Milano ore 6.30.

In alternativa per chi arriva in autonomia: Parcheggio a Monti di Breglia (CO), ore 8

Abbigliamento, equipaggiamento e attrezzatura: da escursione di media quota. Si consigliano pantaloni lunghi, maglia a maniche lunghe e corte, pile leggero, cappello, guanti, giacca antivento + zaino piccolo, pedule. **Casco, imbragatura e set da ferrata (OMOLOGATO - NON obsoleto).** **NON c'è acqua sul tragitto.**

Viaggio: Mezzi propri. Circa 90 km da Milano – circa 1 ora e 45". A8 e A9/E35 in direzione di SS340/SS708 a Como. Uscita Lago di Como da A9/E35, seguire per Menaggio. Da Menaggio si segue la statale della Val Solda (Porlezza-Lugano) per circa 1km; al primo bivio si volge a destra seguendo le indicazioni per Plesio. Da qui si prosegue per giungere, poco dopo, alla frazione di Breglia. Poco prima della chiesa del paese (cartello indicatore), una stradiciola asfaltata sale verso sinistra raggiungendo, dopo circa 3Km, le case dei Monti di Breglia 996mt; la carrareccia prosegue accidentata, stretta e poi non più asfaltata, ad un tornante c'è il parcheggio ove è opportuno lasciare l'auto.



DIFFICOLTA': **EEA Via ferrata Difficile**

Sconsigliata per principianti

Tempi di percorrenza: avvicinamento 1 ora e 30" + la sola ferrata circa 2 ore e 45 (senza correre).

Circa 4 ore totali più la discesa (2 ore e 45")

Dislivello: 400 al rifugio + 360 solo la ferrata.

Avvicinamento: a sinistra sulla mulattiera che dopo aver lambito di nuovo la strada presso un tornante continua fra spazi erbosi e bosco di betulle. A quota 1120mt, presso una zona di rimboschimento cintata, il percorso si divide. Seguendo una delle due diramazioni, si giunge al rifugio Menaggio. Consigliabile il percorso alto, quello di destra, panoramico. Si sale ancora lungamente con parecchi tornanti finché ha inizio un lunghissimo tratto a mezza costa che, dopo aver traversato la Val Pessina, raggiunge il rifugio già visibile da lontano. Dal rifugio 1383m si prende il sentiero (cartelli indicatori) che in piano punta verso Sud-ovest raggiungendo la base dei denti di Grona, la serie di torrioni calcarei che formano lo sperone Sud-est del monte. Traversato lo sbocco del canalone detritico percorso dal sentiero della "Direttissima" si raggiunge la base dello sperone dove, presso una pianta, si trova la partenza della ferrata (targa).

DESCRIZIONE PERCORSO

La via si sviluppa lungo tre torrioni, seguendone il filo di cresta. L'inizio è subito verticale, ma i lavori di ristrutturazione hanno addolcito molte difficoltà, anche con l'aggiunta di molte staffe per i piedi. Poi si prosegue più agevolmente e raggiunta la vetta della prima torre la via piega a sinistra sino ad un settore di rocce adagiate che si risalgono per poi deviare nuovamente a sinistra. Si riprende a salire superando uno sperone arrotondato per poi arrivare all'intaglio posto alla base della "seconda torre", dove si incontra una prima uscita verso il sentiero della "Direttissima". Si scala il torrione, dapprima verso destra, poi a sinistra, lungo uno altro sperone, cui seguono placche in aderenza e tratti di salita divertente e panoramica. Poco oltre, roccette adagiate portano alla base della "terza torre" (ove è presente una seconda uscita dalla ferrata verso il sentiero della direttissima). Questo torrione è il più lungo ed esposto, si inizia con il tratto più impegnativo di tutta la ferrata a causa di una difficile placca rocciosa, al termine il tracciato piega bruscamente verso sinistra, dove si trova un attraversamento aereo di un canalino, che costringe ad una spaccata sul baratro. Le difficoltà diminuiscono parzialmente, e si prosegue su una serie di placche in aderenza, al cui termine si esce in vetta al monte Grona-1736mt.

Discesa: per la Via Normale. Dalla sommità si segue il sentiero che volge a Nord-est raggiungendo la sella ove giunge il canalone della "Direttissima". Si risale brevemente sulla sommità Nord del Grona e, seguendo il sentiero fra roccette e detriti, ci si abbassa con attenzione seguendo la cresta Nord della montagna e raggiungendo la sella della Forcoletta. Da qui, sempre per ripido sentiero detritico, si scende sul dosso erboso ove sorge il rifugio Menaggio.

Pranzo al sacco o al rifugio Menaggio quando si ritorna.

Premi Sezionali: Fedeltà p. 1 – Vetta: p. 5.

In caso di previsioni meteo avverse, si dovrà spostare l'escursione in altra data o annullarla.

Gli accompagnatori si riservano il diritto di modificare l'itinerario se lo ritenessero opportuno e se le condizioni non fossero ritenute idonee.

Gli accompagnatori sono disponibili per ogni informazione e delucidazione precisando che l'escursione è **adatta a persone allenate e necessita di piede fermo e assoluta assenza di vertigini.**

Per le responsabilità CAI l'escursione inizia e finisce al Parcheggio a Breglia